

Il Ministero dell' Interno ispeziona il Comune di Manduria



ROMA – Con provvedimento del 23 agosto il prefetto di Taranto dott. **Donato Cafagna**, su delega del Ministro dell' Interno, ha disposto un accesso ispettivo antimafia presso il **Comune di Manduria**, ove recenti iniziative giudiziarie hanno evidenziato pericoli di infiltrazione da parte della criminalità organizzata nella gestione dell' Ente comunale.

Il riferimento è collegato al presunto rapporto tra mafia e politica evidenziato dall'inchiesta coordinata dal pm dott. **Alessio Coccioli** della **Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce** affidata alla **Squadra Mobile di Taranto**, e culminata nell'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare lo scorso 4 luglio nei confronti di 27 indagati. Fra i destinatari delle misure cautelati comparivano **Massimiliano Rossano** ex assessore comunale allo Sport e **Nicola Dimonopoli** ex consigliere comunale del Comune di Manduria, eletto con la lista civica "Proposta per Manduria" nelle elezioni amministrative del 2013.

Gli accertamenti e le verifiche disposte, verranno effettuate da una Commissione composta dal Vice prefetto della **Prefettura di Taranto** dott.ssa **Maria Luisa Ruocco**, dal vice questore aggiunto dott. **Carlo Pagano** attuale capo della Squadra Mobile della **Questura di Taranto**, e dal dott. **Maurizio Di Monte** funzionario del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, Molise, Basilicata e Puglia.

Alla commissione è stato assegnato un periodo di tre mesi, che potrà essere prorogato una sola volta, per un totale di 6 mesi complessivi.

